

stria e dell'agricoltura, hanno delle affinità grandissime con le prime. Prima fra queste regioni, per affinità, è la Dalmazia.

La Dalmazia, regione eminentemente alpestre, era la principale provincia litoranea dell'Austria-Ungheria. Per quanto possa sembrare che a causa di questo suo carattere avesse dovuto avere attenzioni particolari da parte del Governo dell'ex-Impero, questo fece ben poco per il Paese, soprattutto quando si confronti l'opera amministrativa svolta dal Governo Austro-Ungarico in tutti i rami della vita economica e sociale delle altre sue provincie, specialmente in quelle abitate da Tedeschi. Molte delle istituzioni economiche, che sono state di grande ausilio al risveglio economico di questa provincia, sono opere di privati. Per avere un'idea esatta sul come il Governo Austro-Ungarico sottomettesse il benessere della provincia e delle sue popolazioni ai piani politici (che rientravano nel quadro generale della penetrazione austriaca verso il sud) è caratteristico il fatto, che, malgrado le numerose ripetute proteste sollevate da cittadini e da partiti senza eccezione, il Governo non abbia mai voluto soddisfare ad uno dei bisogni più elementari della regione, ossia accordare la costruzione di linee ferroviarie d'accesso al mare, quantunque la congiunzione ferroviaria della Dalmazia col retroterra fosse di capitale importanza tanto per l'avvenire della Dalmazia quanto per la potenza marinara della Duplice Monarchia. Per ora ci limitiamo a citare questo esempio per dimostrare che la divisione politica delle diverse regioni austro-ungariche portava come conseguenza danni notevoli al loro progresso. Si ri-